



WEBINAR
**“LA MANUALISTICA FSE:
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PROGRAMMA E
PROCEDURE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO DELLA PROGRAMMAZIONE
2014-2020”**

4 luglio 2019

Il Percorso di training on the job sui controlli di primo livello: finalità e obiettivi.

*Roberto Michelucci –Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale del Lavoro dell’Impiego, dell’orientamento,
dei servizi e delle attività formative*

*PERCORSO DI TRAINING ON THE JOB SUI CONTROLLI DI I LIVELLO
Progetto “Nuovi percorsi di sviluppo della capacità amministrativa della Regione Siciliana”
PO FSE 2014 – 2020*



Brevi cenni sul quadro normativo di riferimento

-REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio

- REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio

-



Brevi cenni sul quadro normativo di riferimento

--REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/697 DELLA COMMISSIONE

del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

-REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2015/1970 DELLA COMMISSIONE dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca



... e sui documenti di attuazione

Il Manuale delle procedure dell'AdG PO FSE inteso come guida operativa principalmente rivolta ai diversi Uffici regionali coinvolti nell'implementazione del Programma

Il Vademecum per l'attuazione del PO Sicilia FSE 2014-2020 che rappresenta il principale strumento di guida per gli operatori regionali responsabili dell'attuazione delle operazioni (soggetti attuatori/beneficiari).

-Nota EGESIF (Expert group on European Structural and Investment Funds) n.14-0017 “ Guida alle opzioni semplificate in materia di costi”

!!!



Principi guida per la redazione del PO FSE 14-20

In ordine alla strategia per la definizione del PO, i principi chiave assunti sono stati i seguenti:

- Focalizzazione delle degli interventi su poche priorità ed azioni individuate in base alla loro incisività sulle problematiche tipiche della Regione Siciliana;
- recupero nei ritardi di efficienza ed efficacia registrati nell'offerta di servizi formativi, del lavoro e socio assistenziali;
- impegno ad agire secondo un modello di utilizzo integrato e sinergico di tutte le opportunità di finanziamento che, a vario titolo e da fonti diverse, agiscono sul territorio in materia di lavoro, inclusione sociale, integrazione sociosanitaria e istruzione-formazione



Il Programma Operativo FSE

Con riferimento agli aspetti formativi e occupazionali, che potranno contribuire al conseguimento dei risultati attesi assunti dall'Accordo di partenariato per l'OT 8 il PO FSE nell' Asse Occupazione concentra l'impegno a sostegno di:

☐ giovani

☐ donne

☐ inoccupati/disoccupati adulti,

☐ altre categorie di lavoratori in condizioni di svantaggio, quali in particolare i disabili

L'impegno teso al consolidamento, potenziamento e sviluppo dei servizi per l'impiego è stato ritenuto dalla Regione un' intervento di importanza preminente per il conseguimento dei risultati attesi per l'Asse Occupazione. Tale considerazione ha portato alla concentrazione risorse e progettualità in una logica di complementarità ed integrazione con altri strumenti e programmi nazionali (in primo luogo il PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione)



Principi guida per la redazione del PO FSE 14-20

In ordine alla strategia per la definizione del PO, i principi chiave assunti sono stati i seguenti:

- Focalizzazione delle degli interventi su poche priorità ed azioni individuate in base alla loro incisività sulle problematiche tipiche della Regione Siciliana;
- recupero nei ritardi di efficienza ed efficacia registrati nell'offerta di servizi formativi, del lavoro e socio assistenziali;
- impegno ad agire secondo un modello di utilizzo integrato e sinergico di tutte le opportunità di finanziamento che, a vario titolo e da fonti diverse, agiscono sul territorio in materia di lavoro, inclusione sociale, integrazione sociosanitaria e istruzione-formazione



Principi guida per la redazione del PO FSE 14-20

In ordine alla strategia per la definizione del PO, i principi chiave assunti sono stati i seguenti:

- Focalizzazione delle degli interventi su poche priorità ed azioni individuate in base alla loro incisività sulle problematiche tipiche della Regione Siciliana;
- recupero nei ritardi di efficienza ed efficacia registrati nell'offerta di servizi formativi, del lavoro e socio assistenziali;
- impegno ad agire secondo un modello di utilizzo integrato e sinergico di tutte le opportunità di finanziamento che, a vario titolo e da fonti diverse, agiscono sul territorio in materia di lavoro, inclusione sociale, integrazione sociosanitaria e istruzione-formazione



I risultati attesi in base alle priorità regionali del PO FSE 14-20

La Regione Siciliana ha individuato come trainanti, per le dinamiche dell'occupazione e del lavoro a livello territoriale, i seguenti risultati attesi in seguito all'attuazione degli interventi nell'ambito delle priorità regionali individuate

–Aumentare l'occupazione dei giovani (RA 8 1

–Aumentare l'occupazione femminile (RA 8 2

–Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8 5

–Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro (RA 8 8



I risultati attesi in base alle priorità regionali del PO FSE 14-20

Tenendo presente l'articolazione del PO in obiettivi tematici e priorità d'investimento, che verrà illustrata nell'ambito di questo corso, gli interventi di pertinenza del Dipartimento Lavoro rientrano nell'Obiettivo tematico 8 e nelle seguenti priorità:

- **priorità 8.i** “Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
- **Priorità 8 ii)** “l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani”,



... ed risultati attesi dall'operazione a cui stiamo partecipando.

– Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro concorrendo direttamente al raggiungimento del RA 8. 8

Ed indirettamente al raggiungimento dei risultati attesi :

--RA 8. 1 –Aumentare l'occupazione dei giovani

– RA 8 2-Aumentare l'occupazione femminile

– RA 8. 5-Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata



GRAZIE A TUTTI PER L'ATTENZIONE

zzz zzz zzz

Spero siate ancora svegli